



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC85900R: I.C.S. "GIOVANNI VERGA"

Scuole associate al codice principale:

CTIS05600D: ISTITUTO SUPERIORE VIZZINI
CTTD20000C: I.S. MAJORANA AFM - TURISTICO VIZZINI
CTAA85900L: I.C.S. "GIOVANNI VERGA"
CTAA85901N: VIA AGOSTA
CTAA85902P: ALBANICCHI
CTAA85903Q: ROSARIO
CTEE85902X: AGOSTA
CTEE859031: ALBANICCHI
CTMM85901T: GIOVANNI VERGA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La scuola primaria ,secondaria di primo e secondo grado(liceo scientifico)hanno una bassissima percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva ,in linea con la media provinciale regionale e nazionale.La distribuzione per fasce di voto agli esami di stato degli studenti della scuola media di primo grado e secondo grado (liceo scientifico) è in linea con la media nazionale. Scarsi i casi di abbandono scolastico in corso d'anno o in uscita

Punti di debolezza

La scuola secondaria di secondo grado (indirizzo economico e turistico) ha una percentuale di non ammessi alla classe successiva inferiore (-23%) rispetto alla media nazionale, mail 10% di alunni ammessi con debito formativo,al primo anno di frequenza,(+10%) con un gap superiore ai dati regionali ,provinciali e nazionali. Tale gap subisce una variazione in negativo al quarto anno (+21%) Il 61,7 di studenti dell'istituto di scuola secondaria di II grado (turistico ed economico) si colloca nelle fasce di livello 6/7

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di



corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva è inferiore alla media nazionale. La scuola ha una percentuale superiore alla media nazionale di studenti collocati nelle fasce di livello 1-2 e di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati delle prove emerge una variazione in negativo dei punteggi rispetto agli



anni che hanno preceduto la pandemia dovuta ,probabilmente ,alle difficoltà riscontrate da alunni e famiglie ,nella fruizione delle attività didattiche a distanza che in alcune situazioni hanno acuito il gap già esistente .



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso degli anni la situazione in materia di competenze chiave europee è migliorata grazie al curriculum e alle attività trasversali progettate dalla scuola



Risultati a distanza

Punti di forza

Anche se il livello di rendimento risulta più basso rispetto le precedenti rilevazioni gli alunni riescono a completare il percorso di studi. Gli studenti in uscita seguono il consiglio orientativo dei docenti-

Punti di debolezza

Il monitoraggio dei risultati a distanza non è ancora strutturale in quanto messo in atto solo da qualche anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella



maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il monitoraggio dei risultati a distanza è riferibile agli ultimi due anni, pertanto non esiste un report per eventuali confronti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in un buon numero di classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola ha iniziato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo degli studenti al fine di diminuire il gap nelle fasce di livello rispetto alla media nazionale.

TRAGUARDO

Ridurre il GAP con la media nazionale del numero di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo (scuola media superiore di II grado - indirizzo tecnico/turistico) dal 10% all'8%(classi prime) dal 21% al 18% (classi quarte) Incrementare le fasce di voto nei livelli 3 e 4.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la definizione del curricolo in rapporto alle esigenze formative degli studenti ed al contesto di riferimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare percorsi di apprendimento per effettuare il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle conoscenze di base .
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie innovative e dei laboratori
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la didattica inclusiva valorizzando le differenze e supportando le difficoltà con percorsi personalizzati .
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare il raccordo tra i docenti dei diversi ordini e all'interno dello stesso ordine in modo più sistematico.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la diffusione di buone pratiche metodologiche
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione specifici per docenti e personale ATA
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare i rapporti di collaborazione scuola-famiglia e territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Adeguare i punteggi medi conseguiti dalla scuola ai punteggi della media nazionale

TRAGUARDO

Ridurre il gap con la media nazionale :
classi II primaria (ita da 23,8% a 63% ;in mate dal 16,8% al 49,8%) S. di II grado (ita da 159 a 189-mate da 170 a193) -
classi II S. di II grado(ita da 133 a173-mate da156 a189)classi V Scuola secondaria di I grado (da134 a173 ita-da156 a189 mate) Classi terze scuola superiore di I grado-Migli



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la definizione del curricolo in rapporto alle esigenze formative degli studenti ed al contesto di riferimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare percorsi di apprendimento per effettuare il recupero,il consolidamento ed il potenziamento delle conoscenze di base .
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie innovative e dei laboratori
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la didattica inclusiva valorizzando le differenze e supportando le difficoltà con percorsi personalizzati .
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare il raccordo tra i docenti dei diversi ordini e all'interno dello stesso ordine in modo più sistematico.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la diffusione di buone pratiche metodologiche
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione specifici per docenti e personale ATA





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare in modo strutturale e sistematico i risultati a distanza degli studenti

TRAGUARDO

Costruire report per valutare la ricaduta nel tempo delle azioni educative e delle strategie didattico-metodologiche messe in atto dalla scuola



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la definizione del curricolo in rapporto alle esigenze formative degli studenti ed al contesto di riferimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare percorsi di apprendimento per effettuare il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle conoscenze di base .
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la didattica inclusiva valorizzando le differenze e supportando le difficoltà con percorsi personalizzati .
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare il raccordo tra i docenti dei diversi ordini e all'interno dello stesso ordine in modo più sistematico.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare i rapporti di collaborazione scuola-famiglia e territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati emersi dagli esiti finali e dai risultati delle prove standardizzate emerge quanto segue: -la scuola ha una percentuale molto bassa di studenti non ammessi alla classe successiva ma, un'alta percentuale di studenti collocata nelle fasce 6/7 -tranne in alcune classi i punteggi della scuola risultano inferiori ,in italiano e matematica ,in riferimento alla media nazionale. Da questi risultati emerge la necessità di pianificare ed organizzare interventi che permettano un effettivo recupero di abilità e conoscenze per pervenire all'acquisizione delle competenze . Scopo fondamentale e primario della nostra istituzione e',infatti il raggiungimento del successo formativo e durevole degli alunni, nel senso del life long learning, ed un'effettiva capacità inclusiva che tenga conto delle differenti



capacità e stili di apprendimento degli studenti. I percorsi "personalizzati" terranno conto delle singole potenzialità, difficoltà ed eccellenze, nell'ottica dello sviluppo delle competenze di base e trasversali. Allo scopo, fondamentale sarà la valorizzazione e l'utilizzo sempre più condiviso, del curriculum di Istituto. Sarà implementato l'utilizzo degli strumenti multimediali ed il monitoraggio sistematico dei risultati a distanza per verificare la ricaduta dell'azione educativa e delle strategie adottate.